



COMUNICATO STAMPA

REDDITO MINIMO GARANTITO CGIL CISL UIL LAZIO: RISPOSTA CONCRETA AI BISOGNI DI CHI E' PIU' ESPOSTO ALLA CRISI

Per Cgil Cisl Uil del Lazio la legge regionale sul reddito minimo garantito approvata ieri dall'Aula della Pisana è un importante passo avanti “per dare sostegno concreto ai soggetti che oggi sono più esposti alla crisi economica, disoccupati, inoccupati, precari. Ora occorre che questa legge, fortemente voluta e sostenuta dal sindacato, venga tradotta in azione concreta con l’emanazione del regolamento attuativo, il cui iter chiediamo venga concluso in tempi rapidi.”

Per i segretari generali Di Berardino, Simeoni, Scardaone è importante la scelta della Regione di “assegnare ai Comuni un ruolo centrale nella attuazione della legge, anche perché le amministrazioni comunali vengono stimolate ad orientare i propri bilanci verso la predisposizione di ulteriori agevolazioni, come il sostegno alle spese di affitto, dei trasporti, scolastiche, ecc. attivando un circuito virtuoso di solidarietà concreta nei confronti dei nuclei familiari più vulnerabili.”

Il sindacato chiede poi che “parallelamente al reddito minimo garantito, la Regione rafforzi ed implementi le politiche attive del lavoro, costruendo percorsi formativi e di riqualificazione professionale per disoccupati, inoccupati, precari che perdono il lavoro nella prospettiva – concludono i leader di Cgil Cisl Uil del Lazio - dell’inserimento lavorativo, che deve restare la finalità principale di ogni forma di integrazione e sostegno al reddito.”

Roma, 05 marzo 2009